



*COMUNE DI ROSSANO VENETO*

# **PIANO DELLA PERFORMANCE 2011**



**COMUNE DI ROSSANO VENETO**

## **INDICE**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>PRINCIPI.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>IL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE.....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE.....</b>	<b>pag. 5</b>
<b>I DOCUMENTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE.....</b>	<b>pag. 5</b>
<b>PROGRAMMI E PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>pag. 7</b>
<b>I PROGRAMMI STRATEGICI.....</b>	<b>pag. 8</b>
<b>PROGRAMMI E PROGETTI STRATEGICI 2011 – 2013 (divisi per SETTORE e per CDR) .....</b>	<b>pag. 9</b>
<b>PIANO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO.....</b>	<b>pag. 10</b>
<b>LA RENDICONTAZIONE.....</b>	<b>pag. 11</b>
<b>LA TRASPARENZA .....</b>	<b>pag. 11</b>



**COMUNE DI ROSSANO VENETO**

## **PREMESSA**

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le pubbliche amministrazioni devono redigere il Piano della Performance; si tratta di un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione e dei Responsabili.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il presente documento **individua quindi nella sua interezza** la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori, in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

**Il piano della performance** è parte integrante del **ciclo di gestione della performance**, che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

## **PRINCIPI**

Si evidenzia che :

- ❖ la finalità del ciclo di gestione della performance è migliorare il servizio all'utenza, la trasparenza dell'azione amministrativa, avvicinare il cittadino all'Istituzione "Comune", misurare l'uso del denaro pubblico, nell'ottica di un rapporto sempre più diretto tra chi "paga" e chi "decide", evidenziare come redistribuire quanto si paga (no taxation without representation) nell'ottica del federalismo; l'obbligo di fissare obiettivi misurabili e sfidanti, su varie dimensioni di performance (efficienza,



## COMUNE DI ROSSANO VENETO

customer satisfaction, modernizzazione, qualità delle relazioni con i cittadini ), mette il cittadino al centro della programmazione customer satisfacion) e della rendicontazione (trasparenza );

- ❖ **L'analisi:** il piano delle performance presuppone una duplice analisi :
  - soddisfazione dei bisogni del destinatario dei servizi;
  - realizzazione dei programmi dell'Amministrazione;
  
- ❖ **La struttura organizzativa** dell'Ente è suddivisa in Aree, cui è preposta una figura di Responsabile della gestione e dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie. Questa logica organizzativa è posta alla base del piano della performance, ove si raccordano le performance di struttura con la performance individuale;
  
- ❖ **La performance organizzativa** riguarda l'impatto delle politiche attivate, sulla soddisfazione dei bisogni degli utenti finali (collettività). Questo passa per:
  - l'attivazione dei piani e programmi;
  - la rilevazione della soddisfazione dei destinatari;
  - la modernizzazione dell'organizzazione;
  - lo sviluppo di forme partecipative;
  - l'efficienza nella spesa: la riduzione dei costi, l'incremento della produttività → ergo maggiori prestazioni in minor tempo e con minor spesa;
  
- ❖ **La Comunicazione:** è di fondamentale importanza per il sistema che sia garantita la massima trasparenza della misurazione e valutazione.

## IL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE

Premessi tali presupposti, occorre creare il cosiddetto "CICLO" tra tutto ciò, legando insieme i vari elementi.

Se questo, per le realtà Ministeriali (Statali), deve essere oggetto di uno specifico documento, per gli Enti Locali già esiste, nel sistema, il legame ed il metodo di costruzione.

Il Testo Unico degli Enti Locali n. 267/2000, prevede, al proprio interno, alcune norme che evidenziano il collegamento tra i vari aspetti della Performance.

Ogni compagine amministrativa viene eletta in base ad un "Programma Elettorale", tradotto poi in Programma Amministrativo di mandato, che viene attuato e più volte monitorato durante l'anno, per arrivare alla "famosa" seduta di Consiglio Comunale sullo stato di attuazione dei programmi, da parte del Consiglio, che non è altro che una seduta sulla "Performance".

Se il programma di mandato vale cinque anni, la Relazione Previsionale e Programmatica ha un arco temporale di tre anni, come pure il Bilancio, mentre il PEG contiene gli obiettivi e le risorse assegnate a ciascuna area dirigenziale.

Il Piano della Performance, in buona sostanza, posto quanto sopra, coincide con il PEG, o meglio gli obiettivi del Piano sono gli obiettivi del PEG.

Ma vi è qualcosa in più: il piano tiene conto del contesto (se si può ritenere che il PEG guardi verso l'interno dell'Ente, il Piano riporta tutto all'esterno), con i seguenti indicatori



## COMUNE DI ROSSANO VENETO

(collettivi) di risultato:

grado di soddisfazione dei cittadini ed impatto delle politiche su aspetti obiettivi, quali la riduzione dei tempi e dei costi, il tutto tramite "schemi" facilmente comprensibili, valutando i seguenti elementi: linee programmatiche di mandato, Relazione Programmatica, Bilancio, in relazione alla dotazione organica dell'Ente.

Con deliberazione di C.C. N. 72 del 27.12.2010, si è peraltro provveduto ad aggiornare il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, disciplinando e recependo nell'ordinamento interno i principi recati dal Decreto 150/2009, con riferimento ai temi sopraevidenziati.

### PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'insieme dei documenti costituiti dalla Relazione Previsionale e Programmatica, dal Piano Esecutivo di Gestione, come meglio di seguito descritti, soddisfacendo nel loro complesso ai principi sopra accennati costituiscono il **Piano della Performance** del Comune di Rossano Veneto.

### I DOCUMENTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

a) **Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato dalla nuova Amministrazione**

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 10 settembre 2007)

Documento con il quale, ai sensi del Decreto Leg.vo 267/2000 e dello statuto comunale, l'Amministrazione ha delineato il suo programma amministrativo, relativo al quinquennio 2008/2013.

b) **Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2011/2013**

(approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 05 luglio 2011).

Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2011/2013 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.

c) **Relazione revisionale programmatica 2011 - Documento di analisi della Giunta**

(approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 08 giugno 2011)

Documento che riporta le linee programmatiche - presentate dai componenti la Giunta Comunale secondo i diversi referati - relative all'anno 2011, ma come sviluppo dell'anno 2010. Tale documento è anch'esso propedeutico alla redazione del PEG, contenendo l'indicazione dei programmi dell'Amministrazione, con evidenziazione degli obiettivi strategici.

d) **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)**



**COMUNE DI ROSSANO VENETO**

(approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 05 luglio 2011).

Documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e della relazione della Giunta Comunale, di cui alla lettera c) e definisce gli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nella RPP e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascun settore e servizio non dipendente da un settore. Il documento comprende:

- il piano degli obiettivi e direttive dell'Ente, suddiviso per Centri di responsabilità, con l'indicazione delle fasi di verifica sull'attuazione previste;
- l'individuazione di alcune aree ritenute strategiche;
- il piano degli obiettivi strategici di gestione per l'anno 2011, assegnati a ciascun Responsabile;
- il piano degli obiettivi di miglioramento e delle attività ordinarie, sempre assegnati ai titolari di PEG;
- le tabelle finanziarie, con le risorse assegnate a ciascun titolare di PEG.



**COMUNE DI ROSSANO VENETO**

## **PROGRAMMI E PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Ogni programma, riportato nella RPP, è composto da uno o più progetti ed a ciascun progetto sono assegnati un obiettivo, con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione, nonché i target da conseguire.

Il PEG, come già accennato, definisce gli obiettivi di ciascun programma e progetto, contenuti nella RPP e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascun settore e servizio, non dipendente da un Settore.

Il documento si articola per centri di costo, cui sono affidati obiettivi e direttive, nonché le dotazioni finanziarie, previste per il raggiungimento degli obiettivi medesimi.

Il PEG si articola secondo i seguenti Centri di Responsabilità ( **CDR** ) :

CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 1	<b>AFFARI GENERALI DEMOGRAFICI SERVIZI ALLA PERSONA ASSISTENZA E INFORMATICA</b>
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 2	<b>SERVIZI FINANZIARI E GESTIONE DELLE ENTRATE</b>
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 3	<b>LAVORI PUBBLICI ECOLOGIA MANUTENZIONE PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE</b>
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 4	<b>VIGILANZA POLIZIA</b>
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 5	<b>EDILIZIA PRIVATA E COMMERCIO</b>



**COMUNE DI ROSSANO VENETO**

Il PEG, inoltre, individua alcuni indirizzi generali, che costruiscono obiettivi trasversali, di struttura, che devono essere perseguiti da tutti i responsabili dei CDR, quali modalità operative di operare .

Si tratta di indirizzi che riguardano:

- a) la gestione delle entrate ;
- b) la razionalizzazione delle spese;
- c) la gestione delle utenze;
- d) la gestione delle spese;
- e) la comunicazione interna
- f) la comunicazione esterna
- g) lo sviluppo del sistema informativo.

## **I PROGRAMMI STRATEGICI**

L'Amministrazione ha individuato, fra tutti i programmi e progetti indicati, in particolare attraverso il documento di analisi della Giunta Comunale, una serie di programmi ritenuti strategici, riconducibili ad aree strategiche.

Ogni programma è composto da almeno un progetto ed a ciascun progetto è assegnato un obiettivo - peraltro già individuato all'interno degli obiettivi assegnati ai diversi CDR - con le risorse messe a disposizione, per la sua attuazione e le misure/target da conseguire, sui quali l'azione di monitoraggio successiva ne determinerà lo stato di avanzamento.

Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi, rientrerà fra indici per la valutazione della performance del Comune.

L'obiettivo si intenderà raggiunto con la realizzazione collegiale di almeno il 70% dei progetti.



**COMUNE DI ROSSANO VENETO**

**PROGRAMMI E PROGETTI STRATEGICI 2011 – 2013  
(divisi per AREA)**

**AREA GESTIONE TECNICA DEL TERRITORIO**

**PROGRAMMA: LL.PP MANUTENZIONE PATRIMONIO SERVIZI CONNESSI**

**PROGETTI:**

1. **Realizzazione Progetti LL.PP**
2. **Tutela ambientale** (Raccolta differenziata RSU - Verde pubblico e interventi di salvaguardia della salute e dell'ambiente).
3. **Servizio manutenzione del patrimonio, viabilità e servizi connessi** (viabilità-illuminazione pubblica- istruzione e sport- immobili comunali).

**AREA AFFARI GENERALI**

**1. PROGRAMMA: INTEGRAZIONE SOCIALE**

**PROGETTI:**

Assistenza domiciliare integrata  
Sostegno alla famiglia e all'infanzia  
Sostegno persone diversamente abili

**2. PROGRAMMA SVILUPPO DI COMUNITA'**

**PROGETTI:**

1. Progetto giovani
2. Progetto Anziani
3. Progetto immigrati
4. Progetto Civitas
5. Progetto Micronido com.le – Sezione Primavera- Scuola d'Infanzia statale servizio integrativo
6. Progetto Bonus alle famiglie
7. Progetto Patto sociale per il lavoro vicentino

**3. PROGRAMMA CULTURA**

**PROGETTI:**

1. Ampliamento orario apertura al pubblico biblioteca comunale
2. Attività estate in parco e in villa

**4.PROGRAMMA SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE**

**PROGETTI:**

1. Registro informatico per scritture private
2. Pubblicazione sul sito delle delibere
3. Definizione e chiusura pratiche assicurative
4. Servizio mensa scolastica con standard migliorativi.
5. Gestione contratti di concessione loculi scadenza 2010-2011
6. Gestione giuridica del personale

**5.PROGRAMMA SEGRETERIA DEL SINDACO**



**COMUNE DI ROSSANO VENETO**

**PROGETTI:**

1. Ufficio contratti
2. Attività sportive e impianti
3. Pubblica istruzione
4. Servizio trasporto scolastico
5. Alienazione del patrimonio immobiliare comunale

**AREA FINANZIARIA**

**PROGRAMMA : COSTI E FABBISOGNI STANDARD**

Progetto per rendere più efficienti i servizi di Comuni. L'ufficio dovrà:

- COLLABORARE CON TUTTI GLI UFFICI PER REPERIRE I DATI RICHIESTI DAL QUESTIONARIO;
- PROCEDERE ALL'ANALISI DEI DATI DAL CONSUNTIVO E CERTIFICATO 2009 SUDDIVIDENDOLI A SECONDA DELLA TIPOLOGIA RICHIESTA;
- INOLTRE I DATI SULLA PROCEDUTA TELEMATICA;

**AREA VIGILANZA**

**1.PROGRAMMA:VIGILANZA SUL TERRITORIO IN ORARIO SERALE E NOTTURNO**

Progetto di pattugliamento del territorio di competenza in orario serale e notturno.

**2.SERVIZI ISTITUZIONALI E MANIFESTAZIONI RICORRENTI IN ORARIO STRAORDINARIO**

Progetto presenza del personale della Polizia Locale per Ordine Pubblico, servizio di viabilità, controllo sulla corretta osservanza dei divieti e limitazioni.

**3.EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE**

Corso di educazione stradale per gli alunni delle scuole primarie e ragazzi del terzo anno delle scuole secondarie

**PIANO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

L'Amministrazione ha altresì individuato alcuni progetti di miglioramento interno alla performance della struttura, trasversali a tutti i centri di responsabilità e coerenti con gli obiettivi generali di struttura sopraindicati.

A ciascun progetto è assegnato un obiettivo, con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire, sui quali l'azione di monitoraggio successiva ne determinerà lo stato di avanzamento.

Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà fra indici per la valutazione della performance del Comune.

**PIANO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

PROGETTI	OBIETTIVI	NOTE
----------	-----------	------



## COMUNE DI ROSSANO VENETO

n.	Obiettivi	Descrizione	
1	Garantire ai cittadini risposte ottimizzando i tempi e con modalità semplificate	Si articola in due azioni: implementazione uso procedura istanze; implementazione utilizzo strumenti informatici nella comunicazione con l'utente.	
2	Migliorare la comunicazione interna/esterna mediante il pieno utilizzo della procedura documentale	Implementazione della procedura documentale con pieno utilizzo in tutta la struttura	

### LA RENDICONTAZIONE

Quanto agli aspetti di attuazione della performance, vale la deliberazione CIVIT 121/2010, che vede un ruolo essenziale nel redigendo PEG, di cui il presente programma, "Piano della Performance", costituisce una anticipazione.

E' del tutto ovvio, quindi, che l'attuazione della performance, vada di pari passo con gli impegni e le liquidazioni contabili ed il presente "piano", dovrà essere periodicamente aggiornato (e gli aggiornamenti pubblicati on line e pubblicizzati nel territorio), di pari passo con l'utilizzo delle risorse.

Ciascun Responsabile poi (e ciò potrà valere anche quale misurazione della performance individuale) dovrà, rendere una relazione sulla attuazione del "piano", anche tale relazione andrà pubblicata nel sito e pubblicizzata.

La "Relazione sulla Performance", da adottare entro il 30/06/2012, evidenzierà i risultati raggiunti, in termini di soddisfazione dei cittadini, costi, miglioramento dell'efficienza.

La Relazione, per quanto possibile, dovrà essere redatta con linguaggio accessibile, con largo uso di illustrazioni, schemi, diagrammi, così da essere della più ampia diffusione, anche tra i non addetti alla Pubblica Amministrazione.

### LA TRASPARENZA

Già si è detto che affinché il piano delle performance risulti efficace rispetto agli obiettivi è necessario sia garantita la massima trasparenza della misurazione e valutazione.

Va ancora considerato che si tratta del primo piano delle performance che il Comune adotta e che sin da ora si dichiara che sarà oggetto di miglioramento ed implementazione man mano che la sua attuazione consentirà di fare valutazioni.

In questa logica avvalersi del giudizio e delle critiche da parte dei cittadini e di tutti gli altro soggetti interessati costituisce uno stimolo al miglioramento costante dell'azione amministrativa.

Il piano sarà pertanto pubblicato sul sito internet dell'Ente.